

Il Canarino **Border**

**Novità,
informazioni,
aggiornamenti**

... dal Mondo del Border

www.bordercanaryclubitaliano.it

Spedizione in abbonamento postale - 70% - Direzione Commerciale Business Ancona

Anno II - Numero 2

Aprile 2005



L'allevamento del Border è un misto di arte e di scienza e come tale prevede pochi punti fermi.

C'è una sola certezza: per ottenere risultati consistenti bisogna lavorare con un ceppo ben selezionato.

Valentino Cherubini

Presidente del Border Canary Club Italiano

vcherubini@univpm.it Mobile 338-3657317

***Siamo in piena stagione di allevamento.
Buona fortuna a tutti, ma intanto un occhio alle novità dell'anno!***

Tre mostre specialistiche nel 2005

Stiamo organizzando, per la prima volta, tre eventi specialistici del BCCI nell'anno in corso. La prima mostra sarà a Faenza, 21-23 ottobre, e ha l'obiettivo di consolidare l'esperienza positiva dello scorso anno. Il giudice sarà Stuart Percy, un giovane ma esperto allevatore, vincitore lo scorso anno del best in show alla Border Canary Association di Galashiels con 831 canarini Border esposti, provenienti da Scozia Inghilterra e Irlanda del Nord.

La seconda mostra sarà a Bologna, 4-6 novembre, mostra storica, punto di riferimento per tutti gli allevatori di canarini di forma e posizione. Giudice sarà Tom Foster, allevatore di notevole esperienza che ha già giudicato in Italia ed è stato chiamato, lo scorso anno, come giudice alla British Border F.C.C. di Fleetwood, notoriamente la mostra più importante in assoluto per i canarini Border.

La terza mostra si svolgerà nel sud Italia, a Maddaloni (CE), 2-4 dicembre. Ospiti degli amici dell'associazione "A. Ghigi", siamo certi di partecipare ad una mostra di grande consistenza. Il giudice sarà Terry Collins, molto conosciuto da noi italiani e persona di cui abbiamo apprezzato le capacità di giudizio oltre che quelle umane per i consigli e suggerimenti che ci ha sempre fornito.

Le gabbie Dewar in mostra

Il 2005 sarà un anno da ricordare per gli estimatori del Border. Per la prima volta avremo la possibilità di esporre i canarini nella gabbia che è stata disegnata per loro. Al termine di due anni di preparazione, in cui la maggior parte degli allevatori si è procurato le proprie gabbie Dewar, finalmente le vedremo sui banchi di giudizio. Siccome è prevedibile che un certo numero di espositori non siano ancora in possesso di queste gabbie, nel 2005 potremo usare indifferentemente o la gabbia Dewar (propria dell'allevatore) oppure la gabbia da mostra tradizionale italiana che si usa a Bologna da diversi anni e che ha le stesse dimensioni. Nel regolamento delle mostre saranno esplicitamente evidenziate queste possibilità.

Una sezione per gli Esordienti

Solo nelle mostre specialistiche BCCI, allo scopo di favorire un maggior afflusso di canarini e offrire la possibilità di avere successo anche da parte di chi ha iniziato da poco questo hobby, sarà introdotta a partire da questo anno la sezione degli ESORDIENTI. Anche in questo caso si tratta della conclusione di un percorso durato un paio di anni durante i quali si è discusso a lungo dell'argomento che ci era stato suggerito per primo, in via ufficiale, dal giudice Terry Collins, e che poi era stato ancora ribadito da altri giudici. Teniamo conto che in Gran Bretagna per cercare di ridurre le differenze tra la sezione dei NOVICES e dei CHAMPIONS si sta introducendo, da due anni, una terza sezione denominata PREMIER LEAGUE. In ogni caso, qualunque sia sezione in cui l'allevatore deciderà di presentare i suoi canarini, questa non pregiudicherà la possibilità di vincere gli "Specials" e il "Best in Show" che saranno selezionati tra tutti i canarini esposti indipendentemente dalla sezione. Come tutte le novità, anche questa necessita di verifica, quindi qualora non fosse funzionale alle nostre esigenze, sarà corretta o eventualmente annullata nei prossimi anni. Il regolamento della mostra conterrà i dettagli sulla partecipazione nella sezione degli allevatori ESORDIENTI, che si distinguerà da quella degli ESPERTI.

Valentino Cherubini

Il Canarino Border

E' la rivista ufficiale del Border Canary Club Italiano (BCCI) e l'unica rivista italiana sul Canarino Border. Contiene articoli di interesse ornitologico generale e specifici sul Canarino di razza Border Fancy. Vengono pubblicati articoli originali, articoli già pubblicati in lingua inglese su riviste internazionali e tradotti in italiano parti di testi ritenuti interessanti per l'allevamento e la cura del Border, e i risultati delle mostre ornitologiche di interesse per gli allevatori di canarini Border. La rivista accetta anche articoli proposti da singole persone o associazioni che intendano contribuire con la loro esperienza al miglioramento dell'allevamento, della tutela, o della conservazione del canarino Border.

Periodicità: 4 numeri/anno (gennaio, aprile, luglio, ottobre)

Come ricevere la rivista: diventando socio del Border Canary Club Italiano. Il costo annuo è di € 30 da versare sul Conto Banco Posta Impresa n° 50858729 intestato a BCCI.

Pubblicità (i prezzi si intendono per singolo numero della rivista)

Allevatori	Aziende	Associazioni ornitologiche
€ 8 un quarto di pagina	€ 20 un quarto di pagina	€ 8 un quarto di pagina
€ 15 mezza pagina	€ 40 mezza pagina	€ 15 mezza pagina
€ 30 una pagina	€ 80 pagina intera	€ 30 pagina intera
€ 60 ultima pagina	€ 160 ultima pagina	€ 60 ultima pagina

Sconto 10% abbonamento annuale.

La richiesta per la pubblicità dovrà essere inviata alla segreteria tramite lettera firmata accompagnata da fotocopia della ricevuta di versamento sul Conto Banco Posta Impresa n° 50858729 intestato a BCCI e da Floppy Disk o Compact Disk contenete il testo da pubblicare.

Segreteria rivista: Valentino Cherubini, Via G. Bruno, 4 - 60035 Jesi (An)
telefono 338-3637317 - e-mail: presidente@bordercanaryclubitaliano.it

Redazione

Direttore: Valentino Cherubini. Editore: BCCI. Comitato di Redazione: Antonio Montano, Paolo Soban, Danilo Macari, Bruno De Anna. Direttore responsabile: Francesco Cherubini.

Registrazione presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n° 612 del 16 gennaio 2004.
Stampato presso la tipografia Litograf di Jesi (AN) a cura del BCCI.

Aderisci al Border Canary Club Italiano!
Oltre a ricevere la rivista "il canarino Border", contribuirai alla crescita culturale del Border in Italia

Il Comitato di redazione della rivista "Il Canarino Border" accetta di buon grado qualsiasi tipo di articoli per la pubblicazione, tuttavia non si ritiene responsabile degli argomenti trattati né responsabile dei punti di vista personali dell'autore che potrebbe, in alcuni casi, anche non condividere. L'editore si riserva il diritto di non accettare un articolo o una lettera. Sebbene il Border Canary Club Italiano sia disponibile a pubblicare disegni o fotografie di modelli di canarini Border in evoluzione, questo non costituisce una scelta di modello o riferimento per l'accettazione di un modello nuovo fino a che la "Border Convention" non lo abbia definito come tale. Pertanto il modello di riferimento del canarino Border risulta ad oggi quello del 1985.

In copertina è riportato un disegno di canarino Border. Questo non è il modello ufficiale, ma solo un disegno di fantasia. E' stato ritrovato nella soffitta di un vecchio allevatore scozzese che aveva disegnato il suo canarino ideale nel 1985. Assomiglia a quello che probabilmente sarà il prossimo modello, anche se appare leggermente troppo lungo. E' tuttavia interessante notare che già quasi vent'anni fa si erano individuate le principali modifiche da apportare al modello ufficiale.

I CANARINI CHE PERDONO PESO SOFFRONO DI UNA SINDROME CHE DOBBIAMO CONOSCERE E PREVENIRE

“Going light syndrome”

di Valentino Cherubini

“Going Light” è un’espressione che si usa generalmente per descrivere un uccello che presenta una perdita drastica della massa muscolare del petto. L’animale sta accovacciato in giro nella gabbia, ha il piumaggio arruffato, spesso mette la testa sotto l’ala, mentre dorme si regge su due zampe (caratteristica importante) e, se preso in mano, si nota che è molto leggero (figure 1 e 2). Il termine “Going light” vuol dire

appunto “sta diventando leggero”. Questo tipo di uccello, nonostante la quantità di cibo che ingerisce, soffre di malnutrizione cronica ed è letteralmente nelle condizioni di “morire di fame” a causa dell’incapacità di assorbire gli alimenti. Il decesso è molto frequente e avviene in un tempo variabile dall’insorgenza dei primi sintomi, generalmente non molto rapidamente, possono trascorrere anche alcune settimane.

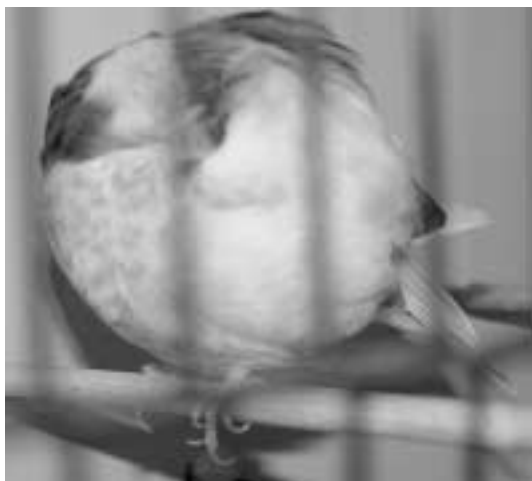


Fig. 1 - Canarino affetto da “going light syndrome” (notare che dorme su due zampe)

L’assorbimento dei nutrienti è un compito specifico dell’intestino che riceve gli alimenti parzialmente digeriti dallo stomaco e aggiunge alcuni enzimi che consentono la continuazione del processo digestivo. La mucosa dell’epitelio intestinale, con le sue migliaia di villi e microvilli di cui è tappezzata (figura 3), assorbe il cibo trasformandolo nei substrati necessari a produrre energia, sostenere la crescita e mantenere il canarino in salute. La mucosa intestinale, grazie



Fig. 2 - Novello sano normale che dorme (dorme su una zampa)

alla presenza dei villi, si sviluppa su una superficie molto ampia e questo la rende idonea all’assorbimento completo del cibo. Gli uccelli con la sindrome “going light”, hanno una degenerazione dell’epitelio intestinale con notevole riduzione dei villi associata ad infiammazione cronica (figura 4). La perdita di molti villi determina la riduzione dell’estensione della mucosa e conseguente compromissione dell’assorbimento. Gli animali colpiti sono alla

ricerca frenetica di cibo. Man mano che la mucosa degenera, sempre meno cibo viene assorbito e il

canarino, nonostante si nutra in abbondanza, dimagrisce e infine muore di fame.

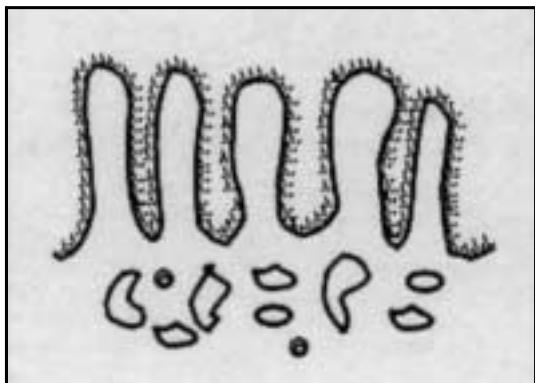


Figura 3
Disegno schematico della mucosa intestinale normale. Si possono individuare i villi intestinali (protuberanze alte, a dita di guanto) ricoperte da un orletto a spazzola rappresentato dai microvilli. Nella sottomucosa sono presenti alcune cripte e rari linfociti. L'assorbimento degli alimenti è normale.

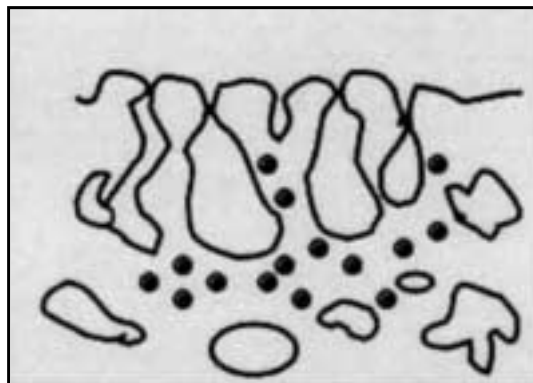


Figura 4
Disegno schematico della mucosa intestinale alterata. Sono scomparsi i villi intestinali ed i microvilli. Si può notare una ipertrofia (ingrandimento) delle cripte e un notevole aumento dei linfociti nella sottomucosa. Questi sono segni di infezione cronica. In queste condizioni l'assorbimento degli alimenti è fortemente compromesso.

A questo punto ci poniamo alcune domande: qual è/quali sono le cause della “going light syndrome”? Chi procura il danno alla mucosa intestinale? Chi è il “primum movens”? Possiamo prevenirla?

Diversi agenti infettivi, come ad esempio l'Escherichia Coli (un batterio), l'Aspergillus (un tipo di fungo), e certi virus (come ad esempio ceppi di paramixovirus gruppo 2) sono stati isolati dagli uccelli che si trovano emaciati in queste condizioni. A volte, sulla base di questi dati viene posta diagnosi di infezione batterica, micotica o virale ed intrapresa una terapia specifica per queste infezioni. Tuttavia, a differenza di altre malattie infettive, il problema non sembra colpire gli altri uccelli

che si trovano nella stessa gabbia e nello stesso allevamento, né si presenta sotto forma epidemica, come invece ci si dovrebbe aspettare se si trattasse davvero di una patologia infettiva.

Lo stress è un fattore di estrema importanza nel determinare la suscettibilità degli uccelli alle infezioni. Durante lo stress il pH (acidità)

del gozzo aumenta considerevolmente e questo promuove lo sviluppo dei normali batteri saprofiti, che improvvisamente si sviluppano e diventano capaci di sostenere una malattia infettiva del tratto intestinale (diventano cioè patogeni). L'intestino

sano dispone di una flora batterica normale (non patogena) che impedisce ai batteri patogeni, seppur presenti nell'intestino stesso,

La biopsia dell'intestino può evidenziare infezioni da E. Coli, Aspergillus, Paramixovirus o altri patogeni. La causa primaria della malattia però non è l'infezione ma la caduta delle difese immunitarie legate alla riduzione della flora batterica intestinale.

di svilupparsi e procurare le malattie. Attraverso questo sistema l'intestino si difende dalle infezioni. Ne deriva che è molto importante mantenere la flora batterica intestinale efficiente e ben sviluppata.

Da alcuni anni abbiamo a disposizione alcune sostanze, note come Probiotici, che favoriscono lo sviluppo ed il ripristino della flora intestinale non patogena. Essi sono costituiti da "bacilli benefici" che, sviluppandosi e moltiplicandosi, contrastano la crescita dei patogeni per competizione. Tra questi i più noti sono il *Lattobacillus Acidophilus* e l'*Enterococco Faecium*. Affinché si ottenga un buon risultato è necessario che questi bacilli siano avio-derivati, cioè prodotti a partire dalla flora batterica intestinale degli uccelli e non da quella dei maiali, delle mucche

o dell'uomo. In commercio sono disponibili diversi tipi di prodotti contenenti lattobacilli ed enterobacilli. Per garantire una buona efficacia clinica oltre al

ceppo di provenienza, che deve essere appunto aviario (specie-specifico), è necessario assicurarsi che essi siano vivi ed in quantità molto elevata.

Consiglio l'uso dei Probiotici a tutti i canarini che si trovano in fase di riproduzione, ai giovanissimi, a quelli che hanno subito una terapia con antibiotici, ed anche agli uccelli normali, sani, come prevenzione. Nella mia esperienza l'uso di "Entravian" della ditta Vydex offre ampia garanzia a questo riguardo. In Italia il prodotto è commercializzato dalla ditta Argo di Legnago (VR), tel.0442-629397.

Uno degli errori più comuni che può fare l'allevatore quando si trova davanti ad un soggetto con la "going light syndrome" è quello di trattarlo solo con antibiotici. Questi ultimi

possono essere in grado di contenere l'infezione che si è scatenata per i motivi che ho ricordato sopra, tuttavia da soli, consentono raramente di salvare l'animale. Infatti gli antibiotici, se da un lato distruggono i germi patogeni, dall'altro contribuiscono a danneggiare ulteriormente una mucosa intestinale già gravemente alterata. Quindi, è molto importante accorgersi subito di un canarino in precarie condizioni, trattarlo precocemente con antibiotici (se ritenuto necessario) e somministrare successivamente generose quantità di probiotici. Questi favoriranno il ripristino della flora batterica intestinale non patogena e di conseguenza la rigenerazione della mucosa alterata. La flora intestinale non patogena non solo difende l'intestino dai germi patogeni, ma produce anche abbondanti

quantità di vitamine che sono poi assorbite direttamente.

Un altro strumento di prevenzione è rappresentato dalla riduzione delle

condizioni di stress in allevamento. E' opportuno evitare il sovraffollamento e, appena possibile, individuare il sesso dei canarini più giovani in modo da separare il prima possibile i maschi dalle femmine. Infatti le femmine, che sono tipicamente meno aggressive, potrebbero subire di più la sindrome "going light" dovuta allo stress se lasciate a contatto con i maschi più aggressivi. Durante la muta i canarini sono più sensibili allo stress, la cura particolare in questo periodo permetterà di prevenire questa sindrome che colpisce, non raramente, anche i novelli in fase di muta.

Un veterinario dell'Università di Liverpool, il dr. Jhon Backer, ha studiato i pappagalli con la sindrome "going light". Oltre a trovare numerose di malattie, come descritto in precedenza, egli ha trovato anche una forma

***Si può fare prevenzione
attraverso l'uso dei Probiotici.
Essi reintegrano la flora microbica
intestinale che aiuta l'organismo
a difendersi dai patogeni***

di reazione allergica indotta da alcuni cibi. In pratica quasi tutti i cibi procuravano in questi soggetti una reazione allergia, una vera e propria intolleranza alimentare. Lo studio è poi proseguito ad indagare se ci fosse una predisposizione genetica, perché solo alcuni soggetti manifestano questa sindrome all'interno di un allevamento. Dopo aver recuperato con successo una buona parte dei soggetti colpiti, il veterinario fu in grado di riprodurli. Egli osservò che i figli di coloro che avevano sofferto della sindrome "going light" erano più predisposti alla malattia rispetto ai figli dei soggetti che non la avevano manifestata. Questi dati lo portarono a concludere che esiste una certa predisposizione ereditaria alla "going light syndrome" e che i soggetti colpiti non dovrebbero essere usati per la riproduzione.

Occasionalmente i sintomi della sindrome si possono osservare su giovani canarini che non hanno ancora imparato a mangiare i semi. I sintomi di questi uccelli sono dovuti al fatto che essi non introducono una quantità sufficiente di calorie in rapporto alla massa corporea. Non appena essi cominceranno a

mangiare i semi, si ristabiliranno prontamente in quanto questi ultimi contengono una notevole quantità di calorie e una buona dose di carboidrati facilmente assimilabili. La gran parte di questi uccelli presenteranno un piumaggio molto soffice, delicato, crescita lenta e continua, quando cominciano a mangiare i semi recuperano peso e non mostrano più i segni di malnutrizione. La somministrazione

di cibo che contiene una buona quantità di grassi come ad esempio i semi di niger, semi ammollati e germinati, consente di prevenire la perdita di peso. Se dovessero continuare a presentare i sintomi, tipo "going

light", per due o tre mesi senza essere curati adeguatamente, essi andranno incontro alla morte quasi certamente.

Il Cous Cous è un'eccellente alimento per curare la "going light"! Si trova facilmente nei supermercati e si prepara facilmente seguendo le indicazioni che abbiamo già fornito in un numero precedente di questa rivista. Nella mia esperienza è molto utile anche nello svezzamento, per favorire un buon apporto di nutrienti facilmente digeribili e prevenire la perdita di peso.

***La flora intestinale non patogena
(che si sviluppa grazie ai probiotici),
difende l'intestino dai germi patogeni
e produce vitamine che possono
essere assorbite direttamente***

PREMIATO ALLEVAMENTO CANARINI BORDER

Franz Edi

Via Venezia n° 18/1
33050 Morsano di Strada
Udine - Italia
Tel. casa 0432 768093
Tel. cellulare 349 5600073





Orlando Masiero

Allevatore di canarini Border

Risultati ottenuti

PADOVA 1997	RASSEGNA NAZIONALE F.P.L. 1 primo stamm brinato p. 368 1 primo sing. brinato p. 92 1 secondo sing. intenso p. 91
PADOVA 1998	CAMPIONATI ITALIANI 1 primo stamm brinato p. 368 1 secondo stamm intenso p. 366
FERRARA 2000	CAMPIONATI ITALIANI 1 secondo sing. brinato p. 92 1 secondo sing. intenso p. 92
BOLOGNA 2001	SPECIALISTICA BCCI 1 primo stamm brinato assoluto
PERUGIA 2002	BASTIA UMBRA CAMPIONATI ITALIANI 1 secondo stamm brinato p. 360 1 terzo sing. intenso p. 91
UDINE 2002	MOSTRA INTERNAZIONALE 1 primo stamm intenso p. 368
UDINE 2003	MOSTRA INTERNAZIONALE 2 secondi sing. brinato p. 92 2 secondi sing. intenso p. 92
FOLLONICA 2003	CAMPIONATI ITALIANI (11-12 gennaio 2003) 1 secondo sing. brinato p. 91
PIACENZA 2003	CAMPIONATI ITALIANI (19-21 dicembre 2003) 1 secondo sing. brinato p. 91 1 terzo sing. intenso p. 90
PADOVA 2003	INTERNAZIONALE campione di razza lisci pesanti p. 93
FAENZA 2004	SPECIALISTICA BCCI maschio 1 primo di categoria
BOLOGNA 2004	SPECIALISTICA BCCI maschio 1 primo di categoria femmina 1 terzo di categoria

Telefono - Casa 049 691314 - Cell. 339 8860908

DANILO MACARI

Telefono 0543-728630 335-8484404

RISULTATI OTTENUTI ALLA MOSTRA SPECIALISTICA DI BOLOGNA

1997 3 PRIMI DI CATEGORIA
6 SECONDI DI CATEGORIA
MIGLIOR FEMMINA BRINATA

1998 6 PRIMI DI CATEGORIA
3 SECONDI DI CATEGORIA
6 TERZI DI CATEGORIA
MIGLIOR MASCHIO INTENSO
MIGLIOR FEMMINA INTENSA
MIGLIOR FEMMINA BRINATA
MIGLIOR GRUPPO DI 8 BORDER

1999 10 PRIMI DI CATEGORIA
3 SECONDI DI CATEGORIA
3 TERZI DI CATEGORIA
MIGLIOR MASCHIO INTENSO
MIGLIOR FEMMINA BRINATA
MIGLIOR STAMM INTENSO
MIGLIOR STAMM BRINATO
MIGLIOR GRUPPO DI 8 BORDER

2000 6 PRIMI DI CATEGORIA
5 SECONDI DI CATEGORIA
4 TERZI DI CATEGORIA
MIGLIOR MASCHIO BRINATO
MIGLIOR GRUPPO DI 8 BORDER

2001 4 PRIMI DI CATEGORIA
4 SECONDI DI CATEGORIA
MIGLIOR MASCHIO INTENSO
MIGLIOR GRUPPO DI 8 BORDER

2002 3 PRIMI DI CATEGORIA
5 SECONDI DI CATEGORIA
5 TERZI DI CATEGORIA
MIGLIOR FEMMINA BRINATA
2 MIGLIOR GRUPPO DI 8 BORDER

2003 5 PRIMI DI CATEGORIA
5 SECONDI DI CATEGORIA
1 TERZO DI CATEGORIA
4TH BEST CHAMPION
MIGLIOR GRUPPO DI 8 BORDER

VIA BIANCO DA DURAZZO N.13 CARPINELLO (FC)

POSTA ELETTRONICA danilomacari@libero.it

NB. TUTTI I PICCOLI ALLEVATI SENZA L'UTILIZZO DI BALIE

DANILO MACARI

SHOWS 2004

SPECIALISTICA DEL BORDER A FAENZA

GIUDICE MR. MARK LOWRY

9 primi di categoria
5 secondi di categoria
3 terzi di categoria
BEST BORDER IN SHOW
2 BEST BORDER
BEST CLEAR
BEST DARK
BEST CINNAMON
BEST GREEN

SPECIALISTICA DEL BORDER A BOLOGNA

GIUDICE MR. DANNIS MATTHEWS

8 primi di categoria
2 secondi di categoria
6 terzi di categoria
BEST BORDER IN SHOW
5 BEST BORDER
BEST CLEAR
BEST VARIEGATE
BEST HAVILY VARIEGATE
BEST GREEN

INTERNAZIONALE DI REGGIO EMILIA

1 CLASSIFICATO PEZZATO INTENSO 3/4 CHIARO	punti	94
1 CLASSIFICATO PEZZATO BRINATO 3/4 SCURO	punti	93
1 CLASSIFICATO STAMM PEZZATO BRINATO CHIARO	punti	366
2 CLASSIFICATO STAMM GIALLO INTENSO UNICOLORE	punti	363
3 CLASSIFICATO STAMM PEZZATO INTENSO CHIARO	punti	369

I RISULTATI ESPOSITIVI DI QUEST'ANNO E QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI (vedi pagina a fianco) TESTIMONIANO IL VALORE GENETICO DI UN ALLEVAMENTO NEL TEMPO.

POSTA ELETTRONICA: danilo.macari@cmcra.com

TELEFONO ABITAZIONE 0543-728630

TELEFONO MOBILE 335-8484404

Il nuovo modello è definitivo

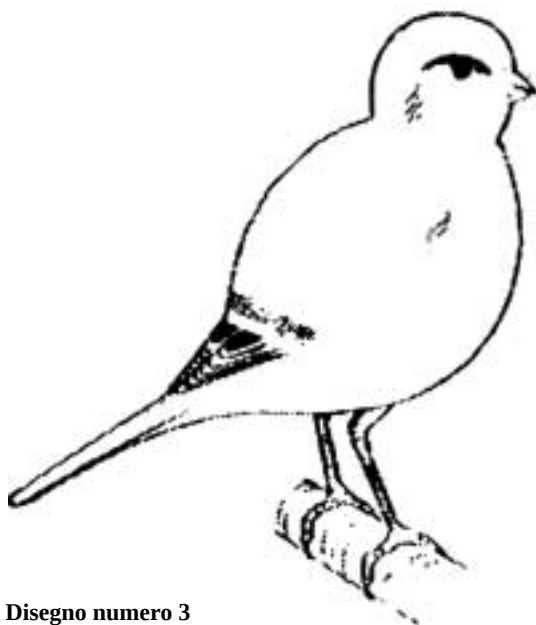
Il travaglio sulla scelta cominciata già alla fine degli anni '90 è terminato.

Phill Warne ha concesso il copyright senza la sua firma

Il segretario della Border Convention aveva scritto a Phill Warne per chiedere il Copyright del modello numero 3, che era risultato vincente al ballottaggio del 2004, e che era stato disegnato appunto da lui. Phill ha risposto, in un primo momento, che avrebbe concesso il copyright solo se sul modello fosse stato incluso il nome del disegnatore, che peraltro era scritto a caratteri molto piccoli nel posatoio, anche in considerazione del fatto che i modelli precedenti (come quello di Harry Norman 1930 e Patrik 1967) erano firmati. Tuttavia la Border Convention durante due meeting precedenti nel 2000 e nel 2001 aveva deciso che sul



Disegno numero 26



Disegno numero 3

modello 2005 non sarebbe stato scritto nessun nome, come già era avvenuto per il modello 1985. Nel meeting di Birmingham del 30 gennaio 2005 si era quindi stabilito che se il modello numero 3 non poteva essere utilizzato per mancanza del copyright l'unica possibilità rimasta era quella di scegliere il modello numero 26, piazzatosi al secondo posto con un punto in meno al ballottaggio senza il nome del disegnatore, Mr Coles. A seguito di una ulteriore richiesta, Phill Warne ha infine concesso il copyright senza l'inserimento della sua firma nel disegno.

Migliorando la salute, migliorerai la riproduzione

di Antonio Montano

Spesso leggiamo e sentiamo storie di quanto stressati possono diventare gli uccelli dopo il periodo espositivo. Spesso, nella stagione successiva, la riproduzione è scadente e talvolta possono arrivare persino alla morte. Questa è una cosa terribile, perchè noi esponiamo sempre i nostri migliori uccelli. Dal punto di vista nutrizionale si può fare molto per ridurre lo stress. E' quasi inutile dire che gli uccelli dovrebbero ricevere un buon integratore vitaminico e calcio biodisponibile. E' molto più probabile che i volatili con uno scarso livello vitaminico vengano contagiati da malattie infettive di altri uccelli nella sala da esposizione, e lo stress dovuto al viaggio ed all'esposizione stessa aumentano ancora di più questo rischio. Un altro prodotto potrebbe contribuire a combattere lo stress da esposizione. E' un prodotto che si può trovare in commercio, contenente elettroliti, che controbilanciano in modo naturale le perdite di nutrienti essenziali e contribuiscono ad evitare la disidratazione. Da quando uso questo tipo di prodotto, noto che gli uccelli sono molto più rilassati durante lo show. Un' ultima questione in tema nutrizionale per gli uccelli da mandare all'esposizione è quella del controllo del peso corporeo. Molti espositori, trovano che è difficile impedire ai propri uccelli di guadagnare peso eccessivo prima di uno show, ed alcuni ricorrono anche a tecniche di affamamento che accrescono decisamente lo stress con tutti i suoi rischi. Questo avviene anche perché quando esiste una carenza vitaminica nell'alimentazione si sente il bisogno di mangiare di più, al contrario usando un buon

integratore si può anche controllare il peso degli uccelli.

CARENZE DI MINERALI

Durante il processo di maturazione delle piante, molti minerali vengono rilasciati con la linfa e fluiscono nel terreno. Ciò significa che i semi secchi sono spesso carenti di minerali. Ci sono dei prodotti in vendita che simulano il tipo di minerali che gli uccelli in natura ottengono dalle piante verdi lussureggianti, in questo modo, grazie a questa tecnologia particolare i minerali che somministriamo ai nostri canarini entrano nel circolo ematico, invece di essere sprecati con l'eliminazione negli escrementi.

CALCIO

Ho parlato del supplemento vitaminico - minerale, ma non basta come supplemento quotidiano. Di che cosa hanno ancora bisogno i nostri amati? Alcuni di loro richiedono anche un integratore del calcio. La carenza di calcio è un problema ancora più grande, che non la carenza di vitamina A. E questo, malgrado le tonnellate di ossi di seppia che vengono loro somministrati. La maggior parte degli ossi mangiati, fuoriesce direttamente con gli escrementi. La difficoltà insita nel calcio sta nel riuscire a scioglierlo all'interno dell'intestino. Esistono, anche qui, dei prodotti in commercio soprasaturi di calcio, che utilizzano una tecnologia di chelazione dei minerali che fa

assorbire facilmente il calcio ed arriva rapidamente alle ossa, ai nervi, ed ai muscoli dove è necessario. E' talmente efficiente come fonte che durante l'anno basta una somministrazione settimanale. Un po' prima della deposizione delle uova, circa quindici giorni prima, aumentate la somministrazione sino a tre volte la settimana. Si otterranno più uova, femmine più sane che non hanno difficoltà a deporre le uova e piccoli dalle ossa robuste. Gli uccelli più giovani richiedono abbondante calcio per la formazione di ossa forti ed un'efficiente funzione nervosa e muscolare. Un quantitativo insufficiente di calcio può condurre ad uccelli giovani che hanno difficoltà a volare e ad andare in posizione correttamente. La somministrazione dovrebbe continuare nell'arco della stagione riproduttiva, almeno tre volte la settimana.

PROTEINE

Gli uccelli giovani in rapida crescita, richiedono un alto quantitativo di proteine per svilupparsi bene. Vi sono due modi per migliorare il contenuto proteico nella dieta. Il primo è quello di aggiungere alla dieta degli amminoacidi essenziali. Ciò ci può garantire che il canarino utilizzi tutte le proteine contenute nei semi che gli forniamo. Uno dei vantaggi di questo sistema, è quello di mantenere gli uccelli al giusto peso corporeo - non troppo grassi! Ma non fornisce abbastanza proteine per stimolare al massimo i riproduttori. Per stimolare la riproduzione, il secondo metodo è quello di aggiungere all'alimentazione un integratore a tenore proteico elevato che aiuta la fertilità, lo sviluppo del giovane, e la qualità delle piume.

PREMIATO ALLEVAMENTO CANARINI BORDER

**Pietro
Vendrame**

Bagnarola (PN)
Via S. Lucia, 29
Tel. 0434.688152
Cell. 339.1203793





PINTO & GOLIA

“ITALIAN TEAM”

Breeders and Exhibitors of Border Canaries

2003 RESULTS

ARICCIA	(Judge T. Collins)	12 birds entered, 10 in cards.
BOLOGNA	(Judge M. Barnett)	8 birds entered, 3 in cards.
PIACENZA “NATIONAL”		Silver Medal

RISULTATI 2004

FAENZA **Specialistica BCCI**
5 PRIMI DI CATEGORIA
5 SECONDI DI CATEGORIA
7 TERZI DI CATEGORIA
BEST HEAVILY VARIEGATED

BOLOGNA **Specialistica BCCI**
3 PRIMI DI CATEGORIA
3 SECONDI DI CATEGORIA
3 TERZI DI CATEGORIA

CASTELLAMARE DI STABIA - Rassegna dei Club FPL
best border
5 PRIMI DI CATEGORIA
5 SECONDI DI CATEGORIA
3 TERZI DI CATEGORIA

BARI - CAMPIONATI ITALIANI
MEDAGLIA D'ORO - CATEGORIA SINGOLO BRINATO PUNTI 93
MEDAGLIA DI BRONZO - CATEGORIA SINGOLO INTENSO PUNTI 91

TELEPHONE +39 335 6341524

WORLD CHAMPION 2005 - BAD SALZUFLEN (Germania)



Allevamento
Sportivo di
SOBAN PAOLO

BORDER

Mostra Internazionale Reggio Emilia
1° nel 2000 / 2001 / 2002

ARRICCIATO DI PARIGI

Campionato Europeo Lorrach (D)
1° nel 2001 / 2003

NORWICH

Campionato Europeo Lorrach (D)
1° nel 2003



ARRICCIATO GIGANTE ITALIANO

Dal 1982 più di 300 primi posti in tutte le mostre nazionali, europee e mondiali a cui ho partecipato

Da ottobre sono gradite visite all'allevamento su prenotazione

Contattatemi: tel 335/277019

e-mail: soban@tiscali.it

www.soban.it

Rendiamo difficile la ricerca del cibo per i piccoli

Quando si avvicina il periodo della schiusa, ai riproduttori dovranno essere offerte piccole quantità di cibo necessario per allevare i piccoli. Per un breve periodo dopo la schiusa i piccoli non richiederanno cibo in quanto essi hanno ancora una piccola quantità di sacco vitellino che provvede al loro mantenimento, ma in breve tempo la quantità e qualità di cibo dovrà essere adeguata alle necessità della famiglia che cresce.

In questo periodo della vita, i riproduttori manifestano generalmente consistenti modificazioni della loro necessità alimentari. Per esempio molti uccelli indigeni granivori diventano voraci insettivori e se non dispongono

del cibo necessario, possono addirittura gettare i piccoli dal nido.

L'eccessiva alimentazione può causare comportamenti stressanti e del tutto inattesi da parte dei riproduttori. Per esempio si può verificare la tendenza a divorare i piccoli, una abitudine che si verifica di solito (ma non comunemente) nei corvidi e nei tordi che ridono (una razza di tordi). Si pensa che questi uccelli considerano la propria prole come loro cibo. Per evitare che questi eventi nefasti accadano, è bene cercare di rendere difficile la ricerca del cibo da parte degli adulti, facendo sì che essi lo vadano a ricercarlo lontano dal nido.

PARTNERSHIP

**Luca
Cressoni**

Nova Milanese (MI)

Tel. 0362 450051

RNA 228V



**Giovanni
Italiano**

Cernusco S/N (MI)

Tel. 02 9231795

RNA F929

BORDERS E NORWIC DI PREGIO

ceppo da molti anni premiato in mostre nazionali e internazionali

Il grippaggio dell'uovo

di Danilo Macari

Dal momento che la stagione degli accoppiamenti si sta avvicinando, è importante interrogarsi su un problema che spesso affligge le nostre femmine in riproduzione: il grippaggio dell'uovo. Il grippaggio dell'uovo è l'incapacità di una femmina di espellere un uovo sviluppato o parzialmente sviluppato. Un uovo parzialmente sviluppato ha il guscio molle. Molti casi del grippaggio dell'uovo avvengono quando una femmina sta provando a espellere un qualche cosa che sembra essere un "normale" uovo. L'incapacità di far passare l'uovo provoca rapidamente la morte della canarina. Ci sono un gran numero di teorie in merito alla causa del grippaggio dell'uovo. Molti considerano le basse temperature come fattore fondamentale. Trovo questa una teoria molto discutibile. Gli uccelli allo stato libero, che iniziano la deposizione quando le temperature sono ancora molto fredde, non soffrono del grippaggio dell'uovo ed oggi gran parte dei nostri allevamenti dispongono di impianti di riscaldamento.

Un'altra teoria comune è che la femmina sia troppo giovane. Questa tesi può essere attendibile per certi tipi di uccelli che continuano a crescere nelle dimensioni per 2 o più anni. In questo caso la femmina che non si è sviluppata sufficientemente ha difficoltà nel permettere il passaggio all'uovo ben sviluppato. I fringillidi ed i canarini, tuttavia, si sviluppano e maturano molto rapidamente. La maggior parte raggiungono la struttura adulta all'età di appena quattro mesi. E' comunque

controproducente indurre alla riproduzione uccelli ancora troppo giovani (obbligandoli con i consueti sistemi), sia per se stessi, sia per l'allevatore che difficilmente otterrà novelli robusti in grado di sostenere lo stress della muta.

Un'altra possibile causa che porta al grippaggio dell'uovo è la mancanza di calcio nella dieta. La maggior parte di noi offre un'ampia varietà di fonti di calcio ai canarini (gusci di uovo, osso di seppia ect.) ma spesso capita che le femmine muoiono per carenza di calcio. Credo che la nutrizione sia alla radice

***Il Grippaggio dell'uovo
è l'incapacità ad espellere
un uovo sviluppato o immaturo.
La prevenzione prevede una dieta
equilibrata che contenga Calcio
e dosi bilanciate di Vitamine
liposolubili D3, F e A***

del problema, inteso come incapacità dell'uccello a metabolizzare il calcio che è disponibile nella dieta. Il calcio è usato per formare non soltanto le coperture dell'uovo e per formare le ossa, ma è cruciale per il buon funzionamento dei

muscoli. Per questo motivo la femmina assume una grande quantità di calcio per formare il guscio dell'uovo e permettere l'azione del muscolo necessaria all'espulsione. La vitamina D3 è essenziale nell'assorbimento del calcio. Senza questa importantissima vitamina, tutto il calcio che noi offriamo agli uccelli "passa attraverso il corpo" senza essere assorbito. Nell'ambiente esterno, gli uccelli possono assorbire vit. D3 grazie alla luce solare mentre questo non è possibile all'interno dei nostri allevamenti. La luce solare attraverso una finestra non è sufficiente. Per gli uccelli che vivono nell'allevamento interno, un supplemento D3 è quasi sempre utile. C'è da

dire inoltre che un eccesso di fosforo può anche interferire con l'assorbimento del calcio. Tutti quei semi meravigliosi che offriamo ai nostri uccelli, contengono un'abbondanza di fosforo. Il vero problema è quello di mantenere il giusto rapporto calcio-fosforo che si ottiene fornendo ai canarini nelle giuste percentuali prodotti di origine animale e di origine vegetale. Alcuni verdure possono anche interferire con l'assorbimento del calcio. L'acido ossalico, che si trova negli spinaci e nelle barbabietole, reagisce con il calcio in modo da non renderlo idoneo all'assorbimento. Tuttavia essendo queste verdure ricche in un certo numero di sostanze nutrienti, è importante somministrarle in piccole dosi e fornire il calcio supplementare a parte.

Affinché un uovo sviluppato attraversi l'orifizio della cloaca, è necessario che le membrane siano molli e flessibili e contengano una buona quantità di muco intorno allo sfiato. Sono soprattutto le vitamine liposolubili (F ed A) responsabili di questa circostanza. Senza queste sostanze nutrienti essenziali, l'ovidotto diventa asciutto e duro. La maggior parte dei preparati vitaminici usati in ornitologia non includono le vitamine grasse, per cui diventa importante fornire una fonte separata per queste sostanze nutrienti vitali. Queste vitamine liposolubili sono quindi essenziali e si trovano in molti dei semi oleosi, quali il seme del cartamo, il seme di girasole ed il seme del Niger.

Se avete una canarina che sta soffrendo per espellere l'uovo, ci sono alcune cose che potete fare. In primo luogo, un ambiente caldo e calmo permetterà che l'uccello impieghi le riserve di energia necessarie per questa delicata e dispendiosa operazione. Altrimenti nell'ambiente freddo esse verranno impegnate in primo luogo per il riscaldamento. Un aumento immediato di calcio non farà indurire le coperture di un uovo già formato ma consentirà di migliorare l'azione muscolare necessaria per espellere l'uovo.

Un'altra operazione consigliata è quella di

effettuare un leggero massaggio con una piccola quantità di olio vegetale intorno allo sfiato che contribuirà ad ammorbidire le membrane del muco e ad aiutare la femmina a far passare l'uovo. Una volta che l'uovo è passato, l'uccello, in pochi minuti avrà effettuato un recupero completo.

Chi legge questo articolo potrà pensare che il problema sopra descritto non è molto rilevante nella gestione di un allevamento, ma in realtà colui che si prefigge di produrre molti e ottimi Border non deve lasciare nulla al caso. Chi ci dice che quella canarina, morta perché non è riuscita ad espellere l'uovo, non avrebbe vinto il Best in Show!

Poiché la stagione d'allevamento si sta avvicinando è importante interrogarsi su di un problema che spesso affligge le nostre femmine di canarino in riproduzione: il grippaggio dell'uovo. Il grippaggio dell'uovo è l'incapacità di una femmina di espellere un uovo sviluppato o parzialmente sviluppato. Un uovo parzialmente sviluppato non può non avere il guscio molle. Molti casi del grippaggio dell'uovo accadono quando una femmina sta provando a espellere un qualche cosa che sembra essere un "normale" uovo. L'incapacità di far passare l'uovo provoca rapidamente la morte della canarina. Ci sono un gran numero di teorie in merito a che cosa causa il grippaggio dell'uovo. Molti considerano le temperature fredde come il fattore fondamentale. Trovo questa una teoria molto discutibile. Gli uccelli allo stato libero che iniziano la deposizione quando le temperature sono ancora molto fredde non soffrono del grippaggio dell'uovo ed oggi gran parte dei nostri allevamenti dispongono di impianti di riscaldamento.

Un'altra teoria comune è che la canarina sia troppo giovane. Questa tesi può essere attendibile in certi tipi di uccelli che continuano a crescere nel formato per 2 o più anni, questo può spesso essere il caso. La femmina non si è sviluppata appena sufficientemente per permettere il passaggio facile dell'uovo sviluppato. I fringillidi e Canarini, tuttavia, si

sviluppano e maturano molto rapidamente. La maggior parte hanno raggiunto il formato completo da adulto all'età di appena quattro mesi. E' comunque estremamente controproducente far riprodurre (obbligandoli con i consueti sistemi) uccelli ancora troppo giovani sia per se stessi, sia per l'allevatore che difficilmente otterrà novelli robusti in grado di sostenere lo stress della muta.

Un'altra possibile causa che porta al grippaggio dell'uovo è la mancanza di calcio nella dieta. La maggior parte di noi offre una varietà di fonti di calcio ai nostri uccelli (gusci di uovo, osso di seppia ect.) ma spesso capita che le femmine ancora muoiono per questo problema. Credo che la nutrizione sia alla radice di questo problema inteso come incapacità dell'uccello di metabolizzare il calcio che è prontamente disponibile nella dieta. Il calcio è usato per formare non soltanto le coperture dell'uovo e per effettuare le ossa forti, ma è inoltre cruciale nel perfetto funzionamento dei muscoli. Per questo motivo la femmina assume una grande quantità di calcio per formare le coperture dell'uovo e permettere di stimolare l'azione del muscolo necessaria per espellere l'uovo. La vitamina D3 è cruciale nell'assorbimento del calcio. Senza questa importantissima vitamina, tutto il buon calcio che noi offriamo ai nostri uccelli passa attraverso il corpo senza essere assorbito. Nei voli esterni, i nostri uccelli possono assorbire vit. d3 tramite la luce solare mentre questo non è possibile all'interno dei nostri allevamenti. La luce solare attraverso una finestra non è sufficiente. Per gli uccelli interni, un supplemento d3 è quasi sempre utile.

C'è da dire, inoltre che un eccesso di fosforo, può anche interferire con l'assorbimento del calcio. Tutti quei semi meravigliosi che offriamo ai nostri uccelli, contengono un'abbondanza di fosforo. Il vero problema è quello di mantenere il giusto rapporto calcio-fosforo che si ottiene fornendo ai ns uccelli nelle giuste percentuali prodotti di origine animale e di origine vegetale. Alcuni verdure possono anche interferire con con l'

assorbimento del calcio. L'acido ossalico trovato in spinaci, barbabietola, reagisce con il calcio in modo da non poterlo assorbire. Tuttavia essendo queste verdure ricche in un certo numero di sostanze nutrienti, è importante somministrarle in piccole dosi e fornire il calcio supplementare a parte.

Per passare un uovo sviluppato, le membrane del muco intorno allo sfiato devono essere molli e flessibili. Sono soprattutto le vitamine grasse (F-A) responsabili di questa circostanza. Senza queste sostanze nutrienti essenziali, l'ovidotto diventa asciutto e duro. La maggior parte delle vitamine aviarie non includono le vitamine grasse, per cui diventa importante fornire una fonte separata per queste sostanze nutrienti vitali. Queste vitamine grasse essenziali possono essere trovate in molti dei semi oleosi quali il seme del cartamo, il seme di girasole ed il seme del Niger.

Se avete una canarina che sta soffrendo per espellere l'uovo, ci sono alcune cose che potete fare.

In primo luogo, un ambiente caldo e calmo permetterà che l'uccello metta a fuoco le riserve di energia necessarie per questa delicata e dispendiosa operazione. Un aumento immediato di calcio non farà indurire le coperture di un uovo già formato ma farà migliorare l'azione del muscolo, necessaria per espellere l'uovo.

Un'altra operazione consigliata è quella di effettuare un leggero massaggio con una piccola quantità di olio vegetale intorno allo sfiato che contribuirà ad ammorbidire le membrane del muco intorno allo sfiato ed a aiutare la femmina a far passare l'uovo. Una volta che l'uovo è passato, l'uccello, in pochi minuti avrà effettuato un recupero completo.

Chi legge questo articolo potrà pensare che il problema sopra descritto non è molto rilevante nella gestione di un allevamento, ma in realtà colui che si prefigge di produrre molti e ottimi Border non deve lasciare nulla al caso.

CHI CI DICE CHE QUELLA CANARINA CHE E' MORTA PERCHE' NON E' RIUSCITA AD ESPELLERE L'UOVO NON AVREBBE PRODOTTO IL BEST IN SHOW.



ANTONIO MONTANO

**Allevatore ed espositore di canarini Borders
di alta qualita'**

Segretario del Border Canary Club Italiano

Risultati 2002

Show di Bologna

First in Class Maschio verde int.unic.
First in Class Femmina brin cinnam.

Show di Padova

Best Border in Show
Primo Assoluto Singolo Intenso
Primo Assoluto Singolo Brinato
First in Class Maschio int. Varieg.
First in Class Maschio int. Verde
First in Class Femmina brin. Cinn.

Rassegna Nazionale Canarini F. e P. L.

Best Border in Show
Primo Assoluto Singolo Brinato
First in Class Femmina brin. Varieg.

Risultati 2003

Show di Ariccia

Best Border Brinato Adulto Classe B
Best Border Intenso Adulto Classe B
First in Class Maschio int 3/4 scuro

Show di Bologna

Best Border Intenso Adulto Classe B

Risultati 2004

Show di Faenza

Best Variegated
First in Class Maschio Adulto Classe B
3rd Best Border
Maschio Adulto Classe B

Show di Bologna
First in Class

WELCOME AI VISITATORI DEL MIO ALLEVAMENTO
Per contatti chiamare al Numero Mobile 330-505438

CLASSIFICHE E PREMIAZIONI NELLE MOSTRE DI SPECIALIZZAZIONE DEL BCCI – anno 2005

SEZIONE CHAMPIONS (ESPERTI)

Categoria 1 -	Maschio Chiaro o Macchiato Intenso g.
Categoria 2 -	Femmina Chiara o Macchiata Intensa g.
Categoria 3 -	Maschio Chiaro o Macchiato Brinato g.
Categoria 4 -	Femmina Chiara o Macchiata Brinata g.
Categoria 5 -	Maschio Variegato Verde Intenso g.
Categoria 6 -	Femmina Variegata Verde Intensa g.
Categoria 7 -	Maschio Variegato Verde Brinato g.
Categoria 8 -	Femmina Variegata Verde Brinata g.
Categoria 9 -	Maschio Molto Variegato Intenso g.
Categoria 10 -	Femmina Molto Variegata Intensa g.
Categoria 11 -	Maschio Molto Variegato Brinato g.
Categoria 12 -	Femmina Molto Variegata Brinata g.
Categoria 13 -	Maschio 3-Parti Scuro Intenso g.
Categoria 14 -	Femmina 3-Parti Scuro Intensa g.
Categoria 15 -	Maschio 3-Parti Scuro Brinato g.
Categoria 16 -	Femmina 3-Parti Scuro Brinata g.
Categoria 17 -	Maschio Verde o Macchiato Intenso g.
Categoria 18 -	Femmina Verde o Macchiata Intensa g.
Categoria 19 -	Maschio Verde o Macchiato Brinato g.
Categoria 20 -	Femmina Verde o Macchiata Brinata g.
Categoria 21 -	Maschio Cinnamon o Variegato Intenso g.
Categoria 22 -	Femmina Cinnamon o Variegata Intensa g.
Categoria 23 -	Maschio Cinnamon o Variegato Brinato g.
Categoria 24 -	Femmina Cinnamon o Variegata Brinata g.
Categoria 25 -	Maschio Bianco, o Fawn, o Blue e loro pezzature g.
Categoria 26 -	Femmina Bianca, o Fawn, o Blue e loro pezzature g.
Categoria 27 -	Maschio Intenso di qualunque colore a.
Categoria 28 -	Femmina Intensa di qualunque colore a.
Categoria 29 -	Maschio Brinato di qualunque colore a.
Categoria 30 -	Femmina Brinata di qualunque colore a.

SEZIONE NOVICES (ESORDIENTI)

Categoria 31 -	maschi intensi prevalentemente chiari;
Categoria 32 -	femmine intense prevalentemente chiare;
Categoria 33 -	maschi brinati prevalentemente chiari;
Categoria 34 -	femmine brinate prevalentemente chiare;
Categoria 35 -	maschi intensi prevalentemente scuri;
Categoria 36 -	femmine intense prevalentemente scure;
Categoria 37 -	maschi brinati prevalentemente scuri;
Categoria 38 -	femmine brinate prevalentemente scure.

CLASSIFICA SPECIALE

BEST CHAMPION(Categorie da 1 a 38)	Coccarda con descrizione	
2 ND BEST	(Categorie da 1 a 38)	Coccarda con descrizione
3 RD BEST	(Categorie da 1 a 38)	Coccarda con descrizione
4 TH BEST	(Categorie da 1 a 38)	Coccarda con descrizione
5 TH BEST	(Categorie da 1 a 38)	Coccarda con descrizione
6 TH BEST	(Categorie da 1 a 38)	Coccarda con descrizione
7 TH BEST	(Categorie da 1 a 38)	Coccarda con descrizione
BEST NOVICE	(Categorie da 1 a 38)	Coccarda con descrizione
BEST BORDER IN SHOW	(Tra Best Champion e Best Novice)	Coccarda con descrizione

BEST CLEAR	(Categorie da 1 a 4 + Novice corrispondenti)	Coccarda con descrizione
BEST VARIEGATED	(Categorie da 5 a 8 + Novice corrispondenti)	Coccarda con descrizione
BEST HEAVILY VARIEGATED	(Categorie da 9 a 12 + Novice corrispondenti)	Coccarda con descrizione
BEST GREEN 3-PARTS DARK	(Categorie da 13 a 16 + Novice corrispondenti)	Coccarda con descrizione
BEST GREEN	(Categorie da 17 a 20 + Novice corrispondenti)	Coccarda con descrizione
BEST CINNAMON	(Categorie da 21 a 24 + Novice corrispondenti)	Coccarda con descrizione
BEST WHITE	(Categorie da 25 a 26 + Novice corrispondenti)	Coccarda con descrizione
BEST FLIGHTED (Categorie da 27 a 30)	Coccarda con descrizione	

DEFINIZIONI

g. = giovane

a. = adulto, di qualunque età superiore ad un anno, ma di proprietà dell'espositore (visibile dal RNA)

Variegato = la quantità del piumaggio di colore chiaro è superiore rispetto a quella di colore scuro. Cioè il canarino ha un piumaggio per più del 50% di colore chiaro.

Molto variegato = la quantità del piumaggio di colore scuro è superiore rispetto a quella di colore chiaro. Cioè il canarino ha un piumaggio scuro per più del 50%, ma meno del 75%.

3-Parti Scuro = la quantità del piumaggio di colore scuro deve essere del 75% o più.

Giallo Macchiato = chiaro, con un segno delle dimensioni di un penny sul corpo di colore scuro, o tre penne scure sulla coda o su una ala che siano contigue. Attenzione: due segni scuri, non contigui, anche se di piccole dimensioni, identificano un canarino variegato.

Verde Macchiato = scuro con un segno delle dimensioni di un penny chiaro sul corpo o tre penne chiare sulla coda o su una ala che siano contigue. Una leggera sfumatura chiara in corrispondenza della parte bassa del ventre non prevede la squalifica da questa categoria. Attenzione: due segni chiari, non contigui, anche se di piccole dimensioni, identificano un canarino 3-Parti Verde.

NB:

- Nella definizione dei colori, i termini Scuro e Verde sono sinonimi e quindi usati indifferentemente; allo stesso modo sono sinonimi i termini Chiaro e Giallo. Se si tratta di macchie di color Cinnamon, il canarino deve essere presentato nella categoria dei Cinnamon.
- Ogni maschio presentato nella categoria delle femmine sarà squalificato e classificato con il simbolo W.C. (Wrong Class).
- Tutti i canarini presentati nella categoria sbagliata saranno squalificati e segnati con il simbolo W.C.
- I canarini adulti devono avere tutti l'anello fisso ed essere di proprietà dell'allevatore che li espone.
- Per canarino prevalentemente chiaro si intende con il 50% o più del piumaggio chiaro (giallo o bianco); per canarino prevalentemente scuro si intende con il 50% o più del piumaggio scuro (verde, cinnamon o ardesia)

CRITERI DI SUDDIVISIONE DELLE SEZIONI

1) Allevatori Esperti (Champions)

Tutti gli allevatori iscritti al BCCI prima del 2004 possono esporre i loro soggetti in questa classe o nella sezione degli esordienti. Una volta che è avvenuta la prima esposizione nella sezione degli Esperti, l'allevatore dovrà continuare ad esporre solo in questa sezione sia nell'anno in corso che negli anni futuri.

2) Allevatori esordienti (Novices)

E' una sezione dedicata a tutti gli allevatori che si sono iscritti al BCCI dal 2004 compreso in poi e a coloro che, anche se iscritti in precedenza, preferiscono esporre in questa sezione. Un esordiente può rimanere nella sezione degli esordienti fino a quando avrà raggiunto un totale di dieci piazzamenti al primo posto in una classe composta da almeno 5 soggetti di una mostra specialistica del Border Canary Club Italiano, oppure avrà conseguito un totale di 3 Best Esordienti, oppure avrà vinto un best Border in Show. A questo punto dovrà esporre i suoi canarini solo nella sezione degli Esperti. Questa categoria è riservata ai soli iscritti al Border Canry Club Italiano. Questo vuol dire che nelle mostre specialistiche chi non è iscritto al BCCI non può partecipare a questa sezione.

GABBIE DA MOSTRA

Nelle mostre specialistiche del BCCI, durante l'anno 2005, potranno essere usate indifferentemente le gabbie Dewar oppure, per chi non le possiede, le gabbie standard del Border impiegate a Bologna.

Le gabbie Dewar (di proprietà dell'allevatore) dovranno avere tutti gli accessori regolamentari che consistono in posatoi spiralati e beverino esterno mentre ogni altra caratteristica dovrà essere uguale a quelle descritte in dettaglio nel primo numero della rivista ufficiale del Club, "Il canarino Border".

Il fondo dovrà essere cosparso di truciolo fine (il tipo prodotto dalla Versele-Laga). La gabbia dovrà essere chiusa allo stesso modo delle altre in mostra.

Oltre alla differenza del tipo di gabbia non sono ammessi elementi che possano rendere identificabile il proprietario del soggetto esposto.



POMPEO MATTIA

1999 • BEST IN SHOW "BOLOGNA" (L. Blowfiled) SPECIALISTICA DI BOLOGNA

2000 • BEST IN SHOW "BOLOGNA" (T. Foster) SPECIALISTICA DI BOLOGNA

- CAMPIONE ITALIANO

2001 • CAMPIONE ITALIANO

2002 • BEST IN SHOW "BOLOGNA" (M. Jennings) SPECIALISTICA DI BOLOGNA

2003 • BEST IN SHOW - BEST CHAMPION AND 3RD BEST CHAMPION

- (T. Collins) SPECIALISTICA DI ROMA

- 3RD BEST CHAMPION (M. Barnett) SPECIALISTICA DI BOLOGNA

**** WORLD CHAMPION LOSANNA (CH) 2004 ****

Questi sono i risultati (categorie escluse) ottenuti da quando nel 1998 acquistai il mio primo trio di BORDERS da Phil Warnee non ne ho fatto mai un mistero, ho partecipato a tutte le specialistiche organizzate dal club con una media di 3 soggetti esposti.

Nonostante la stagione riproduttiva 2004 sia stata per me un disastro, grazie al Dott. Ceccacci sono riuscito ad allevare 3 soggetti almeno per poter partecipare alle mostre. Pur sapendo di non poter raggiungere il massimo dei risultati, ho partecipato a tutte e due le specialistiche organizzate dal club ottenendo 3 secondi di categoria.

Avrai potuto dormire sugli allori ma ho ritenuto opportuno partecipare, in quanto secondo la mia modesta opinione un buon allevatore deve saper accettare sia le vittorie che le sconfitte.